

Scheda del documento

19 settembre 1542, Locarno

Sentenza / Sententia et declaratio

Joachim Bäl di Glarona, podestà e commissario di Locarno, su commissione dei sindacatori dei XII cantoni pronuncia la propria sentenza nella causa tra il comune di Piazzogna, da una parte, e il comune di Vira, dall'altra, relativa all'alpe «de la Vadina», che una precedente sentenza del podestà e commissario di Locarno Anton Auf der Maur di Svitto aveva riconosciuto per un terzo di proprietà di Vira, lasciando pendente la questione circa l'alpe «de Parva». Il podestà, dopo avere constatato che l'alpe «de Sarbanciolo, Rierna et Parva» appartiene a Piazzogna, mentre l'alpe «de la Vadina» è di Vira, Piazzogna e Indemini, fissa i termini dei rispettivi possessi.

Notaio autenticante: Iohannes Aluisius p.i.a.n., f.c. domini Iohannis Petri olim domini Aluisii de Orello de Locarno.

Sigillo: esistente. Sigillo araldico Jakob Feer di Lucerna, landvogt di Locarno; lo scudo recante un leone è sormontato da un elmo con cimiero in forma di leone rampante.

Legenda: S(IGILLVM) * IACOB * FERR *

Copia autentica (traduzione dal tedesco) (1546-1547 (?)); it.

ASTi, Pergamene, Locarnese 53

435 x 510 mm, righe 39. Macchie e fori di piccole dimensioni, in particolare lungo le pieghe.

Regesto: Kientz, Le pergamene del patriziato di Piazzogna e di Camignolo, pp. 74-75.